Posizione n. 0107398-23

N. 46.127 di repertorio N. 24.677 di raccolta

VERBALE D'ASSEMBLEA

(Esente da bollo ai sensi del comma 5 dell'articolo 82 del Dlgs 117/2017)

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitré, il giorno ventisette del mese di novembre

(27 novembre 2023).

In Milano, nella casa in Via Cusani n. 10, alle ore 17,10.

Avanti a me, **GIUSEPPE GALLIZIA,** Notaio in Sant'Angelo Lodigiano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è personalmente comparsa la signora:

- **FERRARI MIRIAM,** nata a Lodi il 12 ottobre 1979, domiciliata per la carica in Milano, Via Vida n. 10, cittadina italiana.

Detta comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, dichiara di intervenire al presente atto quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della Associazione non riconosciuta

"ISCOS LOMBARDIA ONLUS"

con sede in Milano, Via Vida n. 10, codice fiscale 94565520155.

La comparente quindi, nell'indicata qualità, dichiara e dà atto che con avviso inoltrato a tutti gli aventi diritto nei modi previsti dal vigente statuto in data 9 novembre 2023, per oggi, in questo luogo e per le ore 17,00 é stata convocata in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima indetta per il giorno 26 novembre 2023, l'assemblea degli associati della predetta Associazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

* Presentazione e approvazione modifiche statutarie per iscrizione di Iscos Lombardia Onlus al RUNTS nella sezione ETS (Ente Terzo Settore);
* Procedure per l'acquisizione della personalità giuridica dell'Ente
* Varie ed eventuali

A termini di statuto assume la presidenza dell'assemblea la comparente nell'indicata qualità e, previo accertamento di identità e legittimazione degli intervenuti, attesta che:

a) del Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, sono presenti tutti gli altri Consiglieri;

b) sono presenti MARCO VIGANÒ, MARTA CAMILLA VALOTA, MIRIAM FERRARI, assenti giustificati gli altri componenti.

Sono inoltre presenti 32 (trentadue) associati, di cui 17 (diciassette) di persona e 13 (tredici) per delega, su un totale di 30 (trenta) associati, il tutto come indicato nel documento che si allega al presente atto sotto la lettera "**A**";

è inoltre presente di persona il revisore Dott.ssa SILVIA LUISA LECCHI.

Il Presidente dichiara pertanto la presente assemblea validamente costituita a seguito della formale convocazione sopra citata e chiama me Notaio a redigere il relativo verbale.

Aderendo a tale richiesta, io Notaio do atto che l'assemblea si svolge come segue:

Il presidente, passando alla trattazione dell'ordine del giorno espone ai presenti la necessità di iscrivere l'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con personalità giuridica approvando di conseguenza un nuovo testo di statuto.

REGISTRATO A

LODI

Il 06 dicembre 2023

al n. 8500 serie 1T

Euro 200,00

Per tale motivo presenta all'assemblea i seguenti documenti ai fini del deposito della documentazione richiesta nell'apposito Registro:
a) certificazione bancaria rilasciata da BANCA POPOLARE ETICA e da BANCO BPM, rispettivamente in data 21 novembre 2023 e 27 novembre 2023, che si allegano in unico fascicolo sotto la lettera "**B"**;
la Presidente dichiara che il saldo del conto BANCA POPOLARE ETICA al 21 novembre 2023 era di Euro 126.456,83 (centoventiseimilaquattrocentocinquantasei/83) ed il saldo del conto presso BANCO BPM al 31 agosto 2023 era di Euro 8.290,50 (ottomiladuecentonovanta/50).
c) attestazione sulla conformità del patrimonio dell'ente redatta dalla dottoressa Silvia Luisa Lecchi, in data 27 novembre 2023, asseverata con giuramento in data odierna N. 46126 di mio repertorio, che si allega al presente atto sotto la lettera "**C**";
d) testo di statuto da presentare alla Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al fine di richiedere l'iscrizione dell'ente, statuto che si allega al presente atto sotto la lettera "**D**"
L'assemblea quindi, all'unanimità dei voti palesemente espressi

DELIBERA

2) di approvare il nuovo testo di statuto ai fini dell'iscrizione dell'Associazione presso il Registro Unico Nazionale del terzo settore, modificando di conseguenza la denominazione dell'Associazione da ISCOS LOMBARDIA ONLUS in ISCOS LOMBARDIA ETS
3) di richiedere l'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore come ente dotato di personalità giuridica;
4) di confermare nella attuale composizione il consiglio direttivo nelle persone di:
- FERRARI MIRIAM, nata a Lodi il 12 ottobre 1979, residente a Izano (Cremona), Via Aldo Moro n. 19, cittadina italiana, codice fiscale FRR MRM 79R52 E648A,
- VALOTA MARTA CAMILLA, nata a Milano l' 11 marzo 1983, ivi residente in Via Bramante n. 11, cittadina italiana, codice fiscale VLT MTC 83C51 F205O,
- MORELLI FIORELLA TERESA, nata a San Vittore Olona (Milano) il 27 febbraio 1953, ivi residente in Via Porta Carlo n. 5, cittadina italiana, codice fiscale MRL FLL 53B67 I409G,
- VIGANÒ MARCO, nato a Seregno (Monza e Brianza) il 2 maggio 1959, ivi residente in Via Don Gnocchi n. 22, cittadino italiano, codice fiscale VGN MRC 59E02 I625C,
- GALLI STEFANO, nato a San Vittore Olona (Milano) il 16 settembre 1966, residente a Milano, Via Lodovico il Moro n. 105/3, cittadino italiano, codice fiscale GLL SFN 66P16 I409W,
- SCACCABAROZZI MIRCO, nato a Monza il giorno 11 ottobre 1961, residente in Villasanta, Strada della Resega n. 11, cittadino italiano, codice fiscale SCC MRC 61R11 F704T,
che restano in carica per la durata dell'originario mandato.
5) di prevedere che l'Associazione come previsto dallo statuto testè approvato, sia controllata da un Organo di controllo monocratico, al quale è affidata anche la revisione contabile, che durerà in carica per quattro esercizi e quindi sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio 2026

nella persona di **LECCHI SILVIA LUISA,** nata a Monza (Monza e Brianza) il 21 dicembre 1958, ivi domiciliata in Via Carlo Alberto n. 41, cittadina italiana, codice fiscale LCC SVL 58T61 F704S, iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Monza al n. 455/A, Revisore contabile iscritto presso il Registro dei Revisori Contabili con DM 12/4/1995 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 21 aprile 1995 n. 31 bis al n. 31756, che dura in carica tre esercizi

6) di delegare infine il Presidente dell'assemblea ad apportare al presente verbale ed allegato statuto le modifiche eventualmente richieste ai fini dell'iscrizione, delegando il Notaio verbalizzante al deposito delle pratiche necessarie per l'iscrizione dell'ente al sopra detto Registro.

Dopo di che, null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, l'assemblea é sciolta alle ore 17,45.

La comparente mi esonera dalla lettura degli allegati "A", B" e "C".

Di quest'atto e dell'allegato D io Notaio ho dato lettura alla comparente, che lo approva.

Scritto da me e persone di mia fiducia su un foglio per quattro facciate fin qui e sottoscritto alle ore 17,46.

F.to MIRIAM FERRARI

F.to GIUSEPPE GALLIZIA

Allegato "A" al rep N 46127/24677

ELENCO SOCI SOCIO PERSONA FISICA (13 P.)	Presente fisicamente	
ALESSANDRO MARCHESETTI	No con delega a **Vittorio Cantoni**	1
MARCO LONGHI	SI'	2
ANNALISA CARON	SI'	3
CANDIDA SONZOGNI	SI'	4
LETIZIA MARZORARTI	SI'	5
MARCO VIGANO'	SI'	6
MARTA CAMILLA VALOTA	SI'	7
MIRIAM FERRARI	SI'	8
PATRIZIA RANCATI	No con DELEGA a **Candida Sonzogni**	9
REMO GUERRINI	No con delega a **Rita Pavan**	10
RITA PAVAN	SI'	11
VITTORIO CANTONI	SI'	12
GRANATA STEFANO	No con delega a **Candida Sonzogni**	13
SOCIO CATEGORIA (14)		
CISL SCUOLA LOMBARDIA	No con delega a **Caron Annalisa**	14
FAI CISL LOMBARDIA	Sì ~~con DELEGA~~ Gennaro DE FALCO	15
FELSA CISL LOMBARDIA	No con delega a **Letizia Marzorati**	16
FEMCA CISL LOMBARDIA	~~SI~~ ASSENTE	17
FILCA CISL LOMBARDIA	No con delega a **Pavan Rita**	18
FIM CISL LOMBARDIA	SI'	19
FIRST CISL LOMBARDIA	SI'	20
FISASCAT CISL LOMBARDIA	No con delega a **Letizia Marzorati**	21
FIT CISL LOMBARDIA	Sì con ~~DELEGA~~ Alfredo Rosalba	22
FLAEI CISL LOMBARDIA	ASSENTE	
FNP CISL LOMBARDIA	SI'	23
FPS CISL LOMBARDIA	No con DELEGA a **Vittorio Cantoni**	24
USR CISL LOMBARDIA	SI' ~~con delega a Fabio Nava~~	25
FISTEL CISL LOMBARDIA	SI'	26
SOCIO ENTE (5)		
ADICONSUM LOMBARDIA APS	SI'	27
ANOLF APS LOMBARDIA APS	No con DELEGA a **Annalisa Caron**	28
ANTEAS LOMBARDIA ODV	No con DELEGA a **Rita Pavan**	29
BIBLIOLAVORO	No con DELEGA **Letizia Marzorati**	30
IAL LOMBARDIA srl Impresa Sociale	No con DELEGA a ANNALISA CARON	31

SILVIA LECCHI (luisa) SI REVISORE

Annamaria Ferrari

L-112

Allegato "B" all'Accp
46127/24677

BANCO BPM

Milano, 27/11/2023

Spett.le
ISCOS ISTITUTO SINDACALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
Via Gerolamo Vida 10
20127 Milano

Attestazione titolarità conto corrente

Con la presente attestiamo che ISCOS ISTITUTO SINDACALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO è titolare del conto corrente n. 7284 (codice IbanIT41H0503401637000000007284)

Distinti saluti.

BANCO BPM SPA
Filiale di ~~Milano~~ v.le Monza 343

L. 112

31-8-23 = 8 290,50

B

bancaetica

Banca Popolare Etica società cooperativa per azioni
Sede legale: Via N. Tommaseo, 7 - 35131 Padova
tel. 049 8771111 - fax 049 7399799
info@bancaetica.com - www.bancaetica.it

Prot. F02/MS/23/86

Spett.le
ISCOS LOMBARDIA
VIA GEROLAMO VIDA, 10
20127, MILANO
P.IVA. 94565520155

Milano, 21 novembre 2023

Oggetto: comunicazione

Con la presente confermiamo che il conto corrente bancario

CODICE IBAN: IT68 N050 1801 6000 0001 1109 204

risulta intestato al nostro cliente Iscos Lombardia dal 06/02/2002 e presenta un saldo contabile pari a €126.456,83 alla data del 21 novembre 2023

Distinti saluti,

Banca Popolare Etica s.c.p.a.
Filiale di Milano

BANCA POPOLARE ETICA s.c.p.a.
Filiale di Milano
Via Scarlatti, 31 - 20124 Milano
Tel. 02 29517472 - Fax 02 29401155

L. 118

La responsabilità sociale di Banca Etica è certificata
Valore Sociale
Per l'impresa responsabile

Codice ABI 5018.7
Numero Iscrizione Albo delle Banche 5399
Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare Etica

N. Iscrizione Reg. Imprese Padova, Cod. Fisc. 02622960233 - Partita Iva 01029710280
Capitale sociale variabile
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia
Sottoposta all'attività di vigilanza e controllo esercitata da Banca d'Italia

ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI
MONZA
E BRIANZA

Allegato "C" a Prep 46127/24677

STUDIO
Dott. Rag. Silvia Luisa Lecchi
Commercialista – Revisore Contabile

Relazione di stima ex art. 22 comma 4 del D.Lgs n. 117 del 03.07.2017
c.d. "Codice del Terzo Settore" della
ISCOS LOMBARDIA ONLUS

La sottoscritta SILVIA LUISA LECCHI nata a Monza (MB) il 21 dicembre 1958 domiciliata in Monza – Via Carlo Alberto, 41 iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Monza, al n.455/A revisore contabile iscritta presso il Registro dei Revisori Contabili con DM 12/04/1995 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 21/04/1995, numero 31 bis, al nr. 31756 ha ricevuto, in data 18 settembre 2023, l'incarico di procedere alla relazione di stima ex art. 22 c.4 Dlgs 117 del 03.07.2017 della **ISCOS LOMBARDIA ONLUS** con sede in Milano, Via Gerolamo Vida 10 C.F. 94565520155 esercitante attività delle organizzazioni per la cooperazione internazionale.

Oggetto dell'incarico
L'incarico ha per oggetto la valutazione del rispetto del parametro del patrimonio minimo richiesto per l'acquisizione della personalità giuridica contestualmente all'iscrizione al RUNTS ex articolo 16 del DM n. 106/2020

Obiettivi della valutazione
La valutazione è diretta ad accertare il valore patrimoniale della ISCOS LOMBARDIA ONLUS al fine del rispetto dei parametri patrimoniali minimi fissati dall'art. 22 c.4 Dlgs 117 del 03.07.2017

Periodo di riferimento
Al fine della determinazione del valore patrimoniale della ISCOS LOMBARDIA ONLUS, il sottoscritto perito ha preso in esame la situazione contabile fornita dall'associazione alla data del 31 Agosto 2023.

Notizie storiche ed attività sociale
Si ritiene opportuno premettere alcune notizie di carattere generale riguardanti l'attività esercitata dall'Ente oggetto di perizia.

Al fine di conseguire le proprie finalità sociali, ISCOS LOMBARDIA ONLUS esercita, in via esclusiva o principale, una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore. In particolare, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, nello spirito degli Obiettivi del Millennio adottati dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite con Risoluzione A/55/L. La ISCOS LOMBARDIA ONLUS non ha fini di lucro ed ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

a. Sviluppa azioni concrete di solidarietà nei confronti delle popolazioni dei Paesi in via di sviluppo (Pvs) e dei Paesi ad economia in via di transizione (Pet), anche mediante iniziative di beneficenza mirate al miglioramento delle condizioni di vita, di lavoro, di salute dei lavoratori e delle loro famiglie residenti in detti Paesi;

L. 112

b. Forma, istruisce e sensibilizza la società civile italiana nel suo insieme, con particolare riferimento alla Lombardia, sulle tematiche relative ai Pvs e ai Pet, ai rapporti Nord-Sud, alla globalizzazione, al fenomeno migratorio, allo scambio culturale fra i popoli, al rispetto dei diritti civili, delle libertà fondamentali, della giustizia, dello sviluppo plenario dei popoli, della lotta contro il razzismo e la intolleranza, all'educazione alla diversità, alla pace, allo sviluppo. Al fine di perseguire i già menzionati scopi, l'Ente ha facoltà di promuovere raccolte fondi, anche per iniziative di cooperazione e solidarietà internazionale da realizzare nei predetti Paesi;

c. Sostiene con progetti di sviluppo il progresso economico, sociale, tecnico e culturale delle popolazioni del Sud del mondo, assistendole con aiuti umanitari e di solidarietà;

d. Favorisce l'inserimento nella società italiana degli immigrati provenienti dai Paesi del Sud del mondo, promovendone i diritti e coinvolgendoli in progetti di cooperazione nei propri Paesi di origine;

e. Crea partnership allo sviluppo nei Paesi in via di sviluppo (Pvs) e nei Paesi ad economia in via di transizione (Pet), rafforzando la società civile, in particolare le organizzazioni dei lavoratori;

Documentazione, dati e fonti utilizzate

Il sottoscritto perito ha acquisito la documentazione e gli elaborati contabili occorrenti, potendo contare su un sistematico impianto contabile di rilevazione dei fatti economici posto in essere secondo corretti principi contabili e altrettanto corrette tecniche ragionieristiche, sviluppato sul modello della partita doppia. Questo ha consentito al sottoscritto perito, di avere a disposizione un bilancio alla data di valutazione strutturato in stato patrimoniale e conto economico, rafforzato dalla presenza di analitiche schede contabili correlate.
Il sottoscritto perito ha altresì riscontrato il saldo delle attività monetarie alla data del 31.08.2023 mediante l'analisi degli estratti conto bancari e dei brogliacci di cassa.
I documenti acquisiti sono idonei alla determinazione del valore del patrimonio dell'Ente

Metodo di valutazione

Alla luce delle premesse di cui sopra, il sottoscritto perito ha seguito, nella valutazione richiesta, la seguente metodologia:

- valutazione analitica dei singoli elementi attivi e passivi della Ente oggetto di perizia;

Valutazione analitica dei singoli elementi attivi e passivi dell'Ente

Relativamente alla valutazione dei beni patrimoniali è stata presa in esame la documentazione di cui sopra fornita dai responsabili della ISCOS LOMBARDIA ONLUS
Più precisamente è stato preso in esame lo stato patrimoniale al 31 agosto 2023 fornito dall'Ente
Si riporta, pertanto, la situazione patrimoniale della ISCOS LOMBARDIA ONLUS sulla base delle considerazioni esposte.

Situazione patrimoniale al 31 agosto 2023 redatta sulla base dei documenti contabili

ATTIVITA'

Crediti vari verso terzi	€ 6.241
Depositi bancari	€ 138.219
Denaro e valori in cassa	€ 776
Totale attività	€ 145.236
Perdita di esercizio	€ 12.692
Totale a pareggio	€ 157.928

PASSIVITA'

Fondi per rischi ed oneri	€ 24.984
Debiti tributari	€ 940
Debiti v/istituti previdenziali	€ 432
Altri debiti verso terzi	€ 1.950
Ratei passivi	€ 4.760
Avanzi esercizi precedenti	€ 124.862
Totale passività	€ 157.928

Stima del patrimonio

Dalle considerazioni finora esposte, sulla base degli elementi contabili riscontrati alla data del 31.08.2023 si è giunti alla seguente stima del patrimonio della ISCOS LOMBARDIA ONLUS

PATRIMONIO NETTO

I - Fondo di dotazione dell'ente	**€**	**0**
II - Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie	**€**	**0**
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	**€**	**0**
3) riserve vincolate destinate da terzi	**€**	**0**
Totale patrimonio vincolato	**€**	**0**
III - Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	**€**	**124.862**
2) altre riserve	**€**	**0**
Totale patrimonio libero	**€**	**124.862**

IV - Disavanzo d'esercizio	**€**	**12.692**
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**€**	**112.170**

Tutto ciò premesso, il sottoscritto perito

DICHIARA

Che il valore del patrimonio, espresso alla data del 31.08.2023, dell'Associazione ISCOS LOMBARDIA ONLUS Codice Fiscale 94565520155 con sede legale in Milano, Via Gerolamo Vida n.10 è pari ad **Euro centododicimilacentosettanta (€ 112.170,00)**

ATTESTA

Pertanto, che tale valore non è inferiore al minimo richiesto dall'art.22 comma 4 del D.Lgs 117 del 03.07.2017 di euro quindicimila (€ 15.000,00)

Con quanto sopra esposto, il sottoscritto perito ritiene di aver assolto l'incarico affidatogli in ottemperanza alle disposizioni di Legge ed ai principi della tecnica professionale.

In fede

Milano, 27 novembre 2023

Via Carlo Alberto 41 - 20900 Monza (MB) -
Tel. 039/2495292- studiolecchi@email.it - silvia.lecchi@studiosilvialecchi.it

---------- Posizione n. 0109240-23 ----------

N. 46126 di repertorio ----------

---------- **ASSEVERAZIONE DI PERIZIA** ----------

---------- (art. 1, n. 4, del R.D.L. 14 luglio 1937 n. 1666) ----------

(Esente da bollo ai sensi del comma 5 dell'articolo 82 del Dlgs 117/2017)

---------- REPUBBLICA ITALIANA ----------

L'anno duemilaventitré, il giorno ventisette del mese di novembre ----------

---------- (27 novembre 2023). ----------

In Milano, nella casa in Via Cusani n. 10. ----------

Avanti a me, **GIUSEPPE GALLIZIA,** Notaio in Sant'Angelo Lodigiano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è personalmente comparsa la signora: ----------

- **LECCHI SILVIA LUISA,** nata a Monza (Monza e Brianza) il 21 dicembre 1958, ivi domiciliata in Via Carlo Alberto n. 41, cittadina italiana, codice fiscale LCC SVL 58T61 F704S, iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Monza al n. 455/A, Revisore contabile iscritto presso il Registro dei Revisori Contabili con DM 12/4/1995 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 21 aprile 1995 n. 31 bis al n. 31756, ----------

della cui identità personale io Notaio sono certo. ----------

Detta comparente mi ha presentato la relazione peritale che precede, chiedendo di asseverarla con giuramento. ----------

Aderendo alla richiesta, ammonisco ai sensi di legge la comparente che presta giuramento di rito, ripetendo la formula: ----------

"Giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni a me affidate e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità". ----------

Di quest'atto io Notaio ho dato lettura alla comparente, che lo approva.

Scritto da me e persone di mia fiducia su un foglio per due facciate fin qui e di seguito sottoscritto.

Allegato "D" al N. 46127/24677 Rep.

STATUTO

dell'Associazione ISCOS LOMBARDIA ETS

art. 1) Sede

L'Associazione ha sede in Comune di Milano.

Le variazioni di indirizzo all'interno del Comune non costituiscono modificazioni dello Statuto.

art. 2) Scopo e Attività Istituzionali

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale:

- la cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n.125 e successive modificazioni, realizzando principalmente progetti in favore del raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: Sconfiggere la fame; Sconfiggere la povertà; Parità di genere; Lavoro dignitoso e crescita economica;
- la promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata attraverso, a titolo esemplificativo, la realizzazione di convegni, seminari anche laboratoriali, la diffusione di materiale di studio, la realizzazione di pubblicazioni su queste tematiche;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n.53, e i gruppi di acquisto solidali di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n.244 attraverso, a titolo esemplificativo, la realizzazione di progetti e di campagne;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale promosse attraverso, a titolo esemplificativo, la realizzazione di eventi, convegni, seminari e la realizzazione di pubblicazioni o comunque materiale di approfondimento sulle tematiche affrontate dall''Associazione;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o storico finalizzate alla valorizzazione del bene relazionale e alla crescita culturale dei partecipanti;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

Può esercitare, in via secondaria e strumentale, ulteriori attività rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite. L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che l'Associazione potrà svolgere è il Consiglio Direttivo.

L'Associazione può infine svolgere attività a favore dell'integrazione delle comunità migranti in Italia e raccogliere fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni o contributi senza corrispettivo. Tale attività può anche essere

esercitata mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore.
Per il perseguimento delle suddette finalità ISCOS LOMBARDIA ETS potrà dare vita a tutte le attività e le iniziative ritenute utili o necessarie, anche per il tramite di altri Enti aventi analoghe finalità solidaristiche.
ISCOS LOMBARDIA ETS per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, può presentare progetti e iniziative a istituzioni, organizzazioni, fondazioni o autorità regionali, nazionali e internazionali interessate alla cooperazione e alla solidarietà internazionale.
ISCOS LOMBARDIA ETS potrà aderire a enti, organizzazioni, associazioni regionali o nazionali con cui condivide le medesime finalità.
L'Associazione non svolge attività di rappresentanza sindacale.

art. 3) Associati

Il termine associati indica le persone che condividendo i principi emergenti dal presente statuto, collaborano attivamente e personalmente al perseguimento dello scopo istituzionale e all'esercizio delle attività che ne sono l'esplicazione.
Sono associati i fondatori dell'Associazione e coloro che successivamente alla costituzione vengono ammessi a farne parte con deliberazione dell'organo amministrativo.
Gli associati hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'Associazione che è organizzata secondo il principio generale della democraticità della struttura ed dell'assenza di discriminazione fra le persone.
Gli associati sono dunque tenuti all'adempimento, sollecito, collaborativo e secondo buona fede, degli obblighi derivanti dallo Statuto, dai Regolamenti e dalle deliberazioni associative, fra i quali l'obbligo di contribuire alle necessità economiche dell'Associazione mediante il pagamento della quota associativa fissata entro il mese di dicembre di ogni anno e valida per l'anno successivo dall'Organo Amministrativo.
Gli associati che abbiano cessato di appartenere all'Associazione non hanno diritto alcuno rispetto alla stessa, tantomeno sul suo patrimonio.
La quota associativa non è trasferibile a nessun titolo, le somme versate a titolo di quota associativa non sono rivalutabili né rimborsabili.
Ciascun associato ha diritto alla consultazione dei libri dell'Associazione, libro degli associati, libro dei verbali dell'Assemblea, libro dei verbali del Consiglio Direttivo facendone richiesta al Consiglio Direttivo il quale ne consentirà l'esame personale presso la sede dell'Associazione con facoltà di trarne copie ed estratti a spese dell'associazione.
I soci potranno in ogni momento verificare lo stato di avanzamento dei progetti alla cui realizzazione l'Associazione ha contribuito in modo determinante.

art. 4) Volontari

L'Associazione può avvalersi nello svolgimento delle proprie attività dell'opera di volontari.
Sono volontari coloro che per libera scelta svolgono attività in favore dell'Associazione o dei progetti dell'Associazione mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità in modo personale e gratuito senza fini di lucro neanche indiretto.
I volontari possono essere iscritti in apposito Registro dei Volontari]
Ai volontari possono essere rimborsate dall'Ente soltanto le spese

effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo.
I volontari vengono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

art. 5) Ammissione degli Associati

Chi vuole entrare a far parte dell'Associazione ne fa domanda all'Organo Amministrativo mediante istanza che contenga oltre alle proprie generalità, codice fiscale, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica, un'esplicita adesione al presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.
Sull'istanza si pronuncia l'Organo Amministrativo con delibera motivata da adottarsi entro 60 giorni. In esito all'ammissione il richiedente è iscritto nel libro degli associati.
Il richiedente al quale sia stato comunicato il rigetto della domanda può chiedere, entro 60 giorni, che sull'istanza di ammissione si pronunci l'assemblea nella prima adunanza successiva.

art. 6) Recesso ed esclusione

La qualifica di associato è a tempo indeterminato, ma l'associato può recedere in ogni tempo dall'Associazione dandone comunicazione all'Organo Amministrativo con congruo preavviso di almeno tre mesi mediante lettera raccomandata o altra modalità scritta che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione. La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso,
Il recesso ha effetto immediato, non libera il recedente dall'obbligo di pagare la quota associativa annuale per l'anno in corso, salva diversa deliberazione del Consiglio Direttivo; in ogni caso non dà diritto alla ripetizione di quanto versato all'associazione.
(Perdita della qualifica di associato)
La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione.
L'associato che sia venuto meno in modo grave ai propri doveri derivanti dal presente Statuto o che sia gravemente inadempiente rispetto alle obbligazioni proprie di ciascun associato può essere escluso con deliberazione;
L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, dell'eventuale Regolamento interno, che non rispetta le delibere degli organi dell'Associazione, oppure arreca gravi danni materiali o morali all'Associazione può essere escluso dall'Associazione mediante deliberazione motivata dell'Organo Amministrativo con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.
La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare per iscritto le proprie controdeduzioni.
Contro detta deliberazione è sempre possibile il ricorso all'assemblea.
Nel caso in cui siano venute a cessare le cause dell'esclusione l'associato può essere riammesso.

art. 7) Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:
a) l'Assemblea degli associati
b) l'Organo di Amministrazione denominato Consiglio Direttivo
c) il Presidente
d) l'Organo di Controllo

art. 8) Assemblea degli Associati

A) Funzioni

L'Assemblea è composta da tutti i soci regolarmente iscritti.

L'assemblea degli associati:

- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, dell'Organo di controllo e il Revisore;
- approva il bilancio di esercizio (e il bilancio sociale)
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti,
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo dello Statuto,
- approva i regolamenti,
- delibera sullo scioglimento, trasformazione fusione e scissione dell'Associazione,
- delibera sulle impugnazioni delle delibere del Consiglio Direttivo che respingono domande di ammissione o che procedono all'esclusione di un associato;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge o dal presente Statuto.

B) Convocazione

L'Assemblea è convocata dall'Organo Amministrativo, presso la sede dell'Associazione o in altro luogo, almeno una volta all'anno, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio di esercizio e, se richiesto, del bilancio sociale e per il rinnovo delle cariche venute a scadere.

L'assemblea deve inoltre essere convocata ogni qualvolta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati aventi diritto di voto.

L'assemblea è convocata mediante avviso, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo, dell'adunanza, dell'eventuale data di seconda convocazione e l'elenco delle materie da discutere, inviato ad ogni associato a mezzo di strumento di comunicazione che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione almeno sette giorni prima dell'assemblea.

La convocazione è in ogni caso valida se inoltrata all'indirizzo, anche di posta elettronica, comunicato dall'associato nella domanda di ammissione o successivamente variato mediante comunicazione scritta validamente pervenuta all' Associazione.

L'avviso di convocazione deve pervenire agli aventi diritto almeno 7 giorni prima della data fissata per l'assemblea.

C) Diritto di voto

Hanno diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno tre mesi. (data delibera di ammissione). Gli associati minorenni esprimono il voto attraverso i loro esercenti la responsabilità genitoriale.

I soci diversi dalle persone fisiche sono rappresentati in assemblea dal proprio legale rappresentante o da un terzo, debitamente autorizzato da questi per iscritto.

Ciascun associato esprime un solo voto. All'associato che sia un Ente del terzo settore è attribuito un voto plurimo in ragione di 1 ogni 20 suoi associati con un massimo di 5 voti.

Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da altro associato mediante speciale delega scritta, apponibile anche in calce all'avviso di convocazione. Un associato può ricevere al massimo 1 3 delega. , ovvero 5

deleghe nel caso che l'Associazione abbia non meno di 500 associati.
Il voto si esercita in modo palese.
D) Svolgimento
L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione in sua mancanza dal componente più anziano di carica del Consiglio Direttivo, in mancanza dall'Associato indicato dall'assemblea stessa; la verbalizzazione dei contenuti dell'assemblea è affidata ad un segretario nominato dal Presidente dell'Assemblea, ovvero ad un Notaio nei casi previsti dalla Legge o qualora il Consiglio Direttivo ne ravviso l'opportunità. Il relativo verbale è trascritto sul libro verbali dell'Assemblea.
Il Presidente dell'Assemblea ha generali poteri ordinatori al fine di assicurare un lineare svolgimento della riunione e garantire a ciascuno dei partecipanti il libero e sereno esercizio dei propri diritti di associato; il Presidente dell'Assemblea può ammettere l'intervento alla riunione, in qualità di esperti, di persone non associate al fine di consentire ai presenti l'informazione necessaria al consapevole esercizio del diritto di voto.
L'assemblea si svolge normalmente alla presenza contestuale degli associati partecipanti nel luogo fissato dall'avviso di convocazione.
Nei casi ritenuti opportuni dal Consiglio Direttivo, indicati nell'avviso di convocazione, le riunioni dell'assemblea possono svolgersi anche con modalità non contestuali ossia in audio video conferenza purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:
a) che sia consentita al Presidente dell'assemblea l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;
b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;
c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.
Verificandosi tali presupposti l'assemblea si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.
E) Maggioranze
L'Assemblea è validamente costituita alla presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto e delibera a maggioranza dei voti espressi dai presenti.
In seconda convocazione l'assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei voti espressi dai presenti, qualunque sia il numero degli associati intervenuti.
Per le deliberazioni riguardanti modifiche dello Statuto occorre la presenza di almeno 3/4 degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti
Per le deliberazioni riguardanti lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati (disposizione derogabile dagli enti senza personalità giuridica)
Nelle deliberazioni che riguardano l'approvazione del bilancio e la loro responsabilità i componenti il Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

Art. 9) Consiglio Direttivo

A) Funzioni
È l'Organo preposto alla gestione ed amministrazione dell'Associazione.
È investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria

dell'Associazione.
Spetta al Consiglio:
- assicurare il conseguimento delle finalità istituzionali;
- convocare l'Assemblea degli associati,
- provvedere all'ammissione e all'esclusione degli associati,
- individuare le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale,
- redigere il bilancio di esercizio e se richiesto il bilancio sociale,
- predisporre ed emanare regolamenti e norme sul funzionamento dell'Associazione,
- compiere tutti gli atti a contenuto e valenza patrimoniale riferiti o riferibili all'Associazione fra i quali acquistare o alienare beni mobili ed immobili, accettare e/o rinunciare ad eredità e legati o donazioni; determinare l'impiego dei contributi, e più in generale dei mezzi finanziari dell'Associazione, contrarre con Banche e Istituti di credito, con altre istituzioni pubbliche e private e con la Pubblica Amministrazione,
- deliberare l'assunzione di personale,
- determinare le quote associative annuali ed eventuali quote di ingresso,
- deliberare in merito all'ammissione ed esclusione degli associati;
- sottoporre all'assemblea proposte e mozioni,
- Consentire la partecipazione dell'Associazione a bandi, gare, procedure selettive ad evidenza pubblica comunque denominate anche mediante partecipazioni ad ATI (Associazione Temporanee di Impresa), ATS (Associazioni Temporanee di Scopo), Consorzi, contratti di Reti fra Imprese, o altre modalità simili o assimilate,
- deliberare circa l'adesione di ISCOS LOMBARDIA ETS a reti o piattaforme settoriali di secondo livello, italiane o internazionali,
- deliberare circa l'apertura di sedi e/o riconoscimento dell'Associazione in Paesi terzi,
- conferire mandati/incarichi a soggetti terzi per il compimento di singoli atti,
- promuovere e organizzare gli eventi associativi,
- tenere e mantenere aggiornati i libri dei verbali dell'Assemblea e del Consiglio, consentendone l'esame da parte degli associati.
- compiere qualunque atto di gestione che non sia espressamente demandato all'assemblea o di competenza di altri organi.
- il Consiglio può attribuire ad uno o più dei propri componenti specifiche deleghe per il compimento di atti o categorie di atti determinati.

B) Composizione
Il Consiglio Direttivo si compone di un numero di membri variabile da 3 ad 11 determinato dall'assemblea in sede di nomina. I componenti il Consiglio Direttivo sono scelti fra gli associati persone fisiche (per forza solo persone fisiche, noi abbiamo componenti di strutture sindacali); durano in carica 4 esercizi, cioè fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del quarto esercizio successivo a quello nel corso del quale la nomina è effettuata.
Sono rieleggibili.
I componenti il Consiglio Direttivo devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
- onorabilità personale, proveniente dal proprio vissuto e dall'esperienza

professionale;
- professionalità misurata sulle specifiche attività istituzionale,
- indipendenza da interessi che siano divergenti o configgenti con quelli propri dell'associazione.
Dalla funzione di componente il Consiglio Direttivo si decade per revoca, in presenza di giusta causa, dimissioni, morte, sopravvenuta incapacità o incompatibilità per Legge.
Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, eventualmente un Vice Presidente il Direttore, un Segretario Generale. e un Tesoriere.
Qualora nel corso del mandato vengano a mancare uno o più consiglieri il loro posto spetta ai primi dei non eletti, in mancanza provvede l'assemblea; i consiglieri così nominati restano in carica sino alla successiva assemblea.
Qualora venga a mancare la maggioranza dei consiglieri, l'intero Consiglio decade e l'assemblea provvede alla nomina di un nuovo consiglio.
In tal caso il Consiglio resta in carica sino alla sua sostituzione per la gestione ordinaria.
La carica di consigliere è gratuita salvo il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico.
La maggioranza degli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate, ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice Civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza
Il Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente, nomina un Direttore e gli delega, con apposita procura, le funzioni di gestione dell'Associazione.
Il Direttore dura in carica per il periodo deciso dal Consiglio all'atto della nomina e può essere riconfermato.
Il Direttore partecipa, senza diritto di voto, a tutte le riunioni del Consiglio Direttivo.
Il Direttore dà esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo e della Assemblea dei Soci, nelle quali svolge la funzione di segretario e provvede all'espletamento delle formalità relative al funzionamento degli organi sociali
Il Consiglio Direttivo può affidare al Direttore la firma di accordi di partenariato per la realizzazione di progetti secondo le finalità dell'Associazione.
C) Funzionamento
Il Consiglio Direttivo si riunisce previa convocazione da effettuarsi mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo, dell'adunanza e l'elenco delle materie da discutere, spedito a mezzo di strumento di comunicazione che in ogni caso garantisca la prova dell'avvenuta ricezione.
La convocazione deve pervenire a ciascuno degli aventi diritto almeno 7 giorni prima della riunione; nei casi di indifferibile urgenza può essere convocato con un preavviso di almeno 48 ore.
Alle riunioni del Consiglio Direttivo hanno diritto di intervenire, senza diritto di voto, i componenti l'Organo di Controllo
Il Consiglio è in ogni caso validamente costituito, anche in assenza di formale convocazione, quando siano presenti tutti è presente la maggioranza dei suoi componenti in carica purché i componenti l'Organo di Controllo siano stati informati e non vi si oppongano.
Il Consiglio delibera sempre a maggioranza dei suoi componenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le riunioni del Consiglio possono svolgersi anche con modalità non contestuali, ossia in audio video conferenza purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:
a) che sia consentita al Presidente del Consiglio l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;
b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;
c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.
Verificandosi tali presupposti la riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.
Di ogni deliberazione si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal segretario, trascritto sul Libro dei verbali del Consiglio
D) Doveri dell'ufficio
I componenti il Consiglio Direttivo sono tenuti a partecipare all'attività in modo attivo e personale: il consigliere che senza giustificazione non partecipi a tre riunioni consecutive è considerato dimissionario.
Ciascun consigliere deve astenersi dall'intraprendere attività o dall'assumere incarichi che per loro natura siano incompatibili con lo scopo dell'Associazione o in concorrenza con le attività istituzionali in modo tale da recare danno all'immagine dell'Ente o al buon corso dell'attività.
I componenti il Consiglio Direttivo devono astenersi dall'agire in conflitto di interessi; verificandosi tale caso sono tenuti ad avvisare il Consiglio astenendosi dall'esercitare il diritto di voto.
I componenti il Consiglio Direttivo rispondono nei confronti dell'Associazione, dei creditori dell'Associazione, degli associati e dei terzi ai sensi degli artt. 2392, 2393, 2393 bis, 2394, 2395 e 2409 del Codice Civile.
Si applica in ogni caso il disposto dell'art. 2475 ter del Codice Civile.

Art. 10) Presidente dell'Associazione

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio.
È eletto all'interno del Consiglio Direttivo che presiede curandone l'esecuzione delle deliberazioni e coordinandone il lavoro. Dura in carica 4 esercizi ed è rieleggibile.
In caso di temporanea impossibilità ad agire personalmente il Presidente può delegare a terzi le proprie attribuzioni mediante procura speciale per il compimento di atti determinati.

Art. 11) l'Organo di Controllo

A) Funzioni
Nei casi previsti dalla Legge ovvero qualora sia ritenuto opportuno l'assemblea nomina un Organo di Controllo monocratico o collegiale secondo le determinazioni assunte in sede di nomina.
L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto ordinamento. Può inoltre esercitare la revisione legale dei conti.
I componenti l'Organo di controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e a quelle dell'assemblea che

approva il bilancio.
B) Composizione
Se collegiale è composto di tre membri scelti fra persone non associate almeno una delle quali deve essere iscritta nell'apposito Registro dei Revisori Legali.
I componenti l'Organo di controllo durano in carica 4 esercizi e sono rieleggibili.
La scadenza dell'Organo di controllo non può coincidere con quella del Consiglio Direttivo; per ottenere ciò è possibile che la nomina possa avere, una tantum, durata ultra o infra triennale.
Ai componenti l'Organo di controllo si applicano le disposizioni dell'art. 2399 del c.c..
La funzione di componente l'organo di controllo è incompatibile con quella di componente il Consiglio Direttivo.

Art. 12 Revisione legale dei conti

Nei casi previsti dalla Legge o qualora sia ritenuto opportuno l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.
La revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo di controllo; in tal caso i suoi componenti devono essere scelti fra revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Art. 13 Patrimonio dell'Associazione

A) Composizione
Il patrimonio dell'Associazione è l'insieme dei beni, mobili ed immobili di proprietà dell'Ente provenienti da contributi degli associati e dalle quote associative, dai redditi patrimoniali, dalle erogazioni e contributi di cittadini, Enti pubblici e privati, dai proventi di attività di fund raising, da donazioni, eredità e lasciti generali e da eccedenze di bilancio.
Si compone di:
a) un Fondo di Dotazione (di valore non inferiore ad Euro 15.000,00), che costituisce il patrimonio minimo dell'associazione strumentale al conseguimento ed al mantenimento della personalità giuridica.
Il Fondo di Dotazione è rappresentato da denaro ovvero da beni diversi, purché suscettibili di valutazione economica, il cui valore deve risultare da una perizia giurata redatta da un revisore legale o società di revisione regolarmente iscritti nel Registro dei Revisori Legali.
Il valore del Fondo di Dotazione deve essere mantenuto nella sua consistenza. Qualora risulti che sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite il Consiglio Direttivo o in caso di sua inerzia l'Organo di Controllo devono senza indugio convocare l'Assemblea per deliberare la sua ricostituzione ovvero la continuazione dell'attività nella forma di associazione senza personalità giuridica.
b) un fondo di gestione che comprende il valore di tutti gli altri beni.
B) Funzione
Il patrimonio è destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale così come definita dal presente Statuto all'art. 2.
In coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro è vietata la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a favore di associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali, anche in occasione di recesso o

cessazione individuale del rapporto associativo.
C) Patrimoni destinati ad uno specifico affare
Con deliberazione del Consiglio Direttivo, sentito l'Organo di controllo possono essere istituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare o al rimborso di finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Art. 14 Bilancio

L'esercizio associativo è annuale e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.
Entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio Direttivo deve sottoporre all'assemblea degli associati per l'approvazione un bilancio di esercizio redatto nei modi di Legge e formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione di proventi e oneri dell'Ente; detto bilancio è accompagnato da una relazione che illustra le singole poste, riferisce circa l'andamento economico e gestionale dell'Ente, le modalità di perseguimento delle finalità istituzionali, nonché il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle istituzionali; in detta relazione si da conto di eventuali osservazioni o suggerimenti provenienti dall'Organo di Controllo e/o dal Revisore.
Il bilancio così formato, una volta approvato dall'Assemblea, è depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore a cura del Consiglio Direttivo.
Ricorrendo le condizioni di Legge il Consiglio Direttivo deve predisporre e depositare nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore il bilancio sociale redatto con le modalità previste dalla Legge.
Il bilancio sociale nei casi previsti dalla Legge deve essere pubblicato annualmente anche nel sito internet dell'Associazione o nel sito internet della rete associativa di appartenenza con l'indicazione degli emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti del Consiglio Direttivo, all'Organo di Controllo, ai Dirigenti, nonché agli associati.

Art.15 Devoluzione

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto ad altri Enti del Terzo Settore individuati con delibera del Comitato Direttivo su conforme parere del competente Ufficio del registro del terzo settore. (cfr. art. 9 CTS)
F.to MIRIAM FERRARI
F.to GIUSEPPE GALLIZIA

Certifico io notaio che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale su supporto cartaceo e relativi allegati nei miei atti, muniti delle prescritte firme, ai sensi dell'art. 22 D. Lgs. 7-3-2005 n. 82 e art. 68-ter, L. 16-2-1913 n. 89.
Dal mio studio, data dell'apposizione della firma digitale